

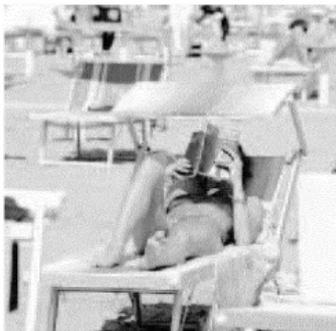
IL BILANCIO UNO SU QUATTRO ARRIVA DALL'ESTERO (+7 PER CENTO)

I primi sei mesi di turismo parlano straniero

ANNA PURICELLA

IL TURISMO salvato dagli stranieri. I dati provvisori di Spot (Sistema Puglia per l'osservatorio turistico) raccontano che nel primo semestre del 2014 il numero di arrivi dall'estero è cresciuto del 7 per cento: 17mila persone in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che vanno a compensare il calo di 8mila unità rappresentato dagli italiani (-1 per cento). Provengono da Austria (+30 per cento), Irlanda (+60 per cento, favoriti anche dal collegamento diretto Bari-Dublinto), Stati Uniti (+15 per cento), Francia (+14 per cento), Paesi Bassi (+11 per cento), Canada (+10 per cento), Germania (+7 per cento), Svizzera (+5 per cento) e Regno Unito (+4 per cento), mentre l'interesse di russi e giapponesi è in lieve flessione.

Il totale di arrivi si assesta a un milione 176mila (+1 per cento). «L'internazionalizzazione del turismo in Puglia è ormai un fatto



È il mare l'attrazione

compiuto – commenta l'assessore al Mediterraneo Silvia Godelli – visto che gli stranieri hanno raggiunto il 23 per cento degli arrivi complessivi. Siamo a un quarto del totale, un trend che si è alimentato nell'ultimo periodo grazie alla spinta di Pugliapromozione e dell'assieme delle iniziative volte in questi anni a incrementare la notorietà del brand Puglia». I numeri registrano una predilezione per il periodo pasquale e per il ponte del primo

maggio, più di recente proprio Pugliapromozione ha esportato le bellezze locali a Londra e Dublino: «Risale a tre anni fa l'avvio di una strategia promozionale sui mercati stranieri – osserva il direttore Giancarlo Piccirillo – Oggi raccogliamo i primi frutti, come dimostrano i riconoscimenti di National Geographic, Lonely Planet e una lusinghiera rassegna stampa internazionale».

E se gli aggettivi scelti da chi ha conosciuto la Puglia sono "bella", "ospitale", "solare", "divertente", "economica" e "cool", se sia resort che B&B e agriturismi hanno un segno positivo (+5 e 6 per cento), c'è sempre il risvolto della medaglia: i turisti segnalano sporczia nelle strade e lungo la costa, problemi con la segnaletica stradale, trasporti pubblici interni scarsi, poca trasparenza sui prezzi, difficoltà nel noleggio di scooter, bici e auto e nel reperimento di giornali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA